

# Andamane & Nicobare

18 - 27 novembre 2016

**Costo del tour all-inclusive: Euro 3.900**

tra India e Indonesia

*Le isole Andamane e Nicobare sono due tra gli arcipelaghi più misteriosi degli oceani del globo. Chiuse al turismo fino a pochi decenni orsono, questi gioielli naturali dell'Oceano Indiano sono oggi a disposizione di turisti appassionati di mare, natura e, cosa che ci riguarda da vicino, birdwatching. Le Andamane fanno parte, insieme alle Nicobare, del territorio amministrativo indiano omonimo (Andamane e Nicobare) con capitale Port Blair, situata nell'isola Andaman del Sud. I due arcipelaghi si estendono, da nord a sud, nella parte orientale del Golfo del Bengala, separati dalla penisola birmana e malese dal Mare delle Andamane. Il clima tropicale e le intense piogge durante le due stagioni dei monsoni rendono conto della lussureggiante vegetazione: le isole sono coperte per la maggior parte della loro estensione da foreste tropicali pluviali e foreste decidue e, lungo le coste, da mangrovie. Estese lungo un arco di 800 km da nord a sud, le Andamane e Nicobare rappresentano la parte emersa di una catena sottomarina e comprendono più di 500 isole e isolotti, quasi tutti disabitati che, verosimilmente, un tempo erano collegati a nord con Myanmar e a sud con Sumatra. Ma questi ponti di terraferma scomparvero prima che la fauna e la flora si differenziassero nelle forme attuali, ed è per questo che nei due arcipelaghi si trovano molti endemismi; tra questi, quelli che ci interessano hanno le ali (e non sono pipistrelli!). L'avifauna di Andamane e Nicobare (due EBA, e cioè Endemic Bird Area, per BirdLife International) è uno straordinario mix tra specie del Subcontinente Indiano e specie del Sud-Est Asiatico. Per quanto*

*attiene agli endemismi, il nostro target principale, le Andamane e Nicobare ospitano, a seconda dei vari tassonomisti dalle 13 alle 24 specie endemiche, quasi tutte confinate agli ambienti di foresta delle isole. Questo Ornitour prevede l'esplorazione di alcune aree di foresta dell'isola South Andaman, nelle foreste della quale vivono tutti gli endemismi dell'arcipelago. Molti di essi sono abbastanza semplici da localizzare (saremo accompagnati da una delle più esperte guide ornitologiche dell'isola), ma contiamo di "ticcare" anche qualcuna delle specie più rare e difficili. Esploreremo anche le mangrovie e le spiagge dell'isola, dove contiamo di vedere gli interessantissimi limicoli, sterne e gabbiani di quest'area. Siamo in attesa di una risposta da parte del governo indiano per un permesso per visitare le Nicobare, il cui accesso agli stranieri è ancora limitato a spedizioni scientifiche, giornalisti accreditati e rappresentanti governativi, ma stiamo facendo i passi necessari per ottenere l'autorizzazione alla visita. Per intanto, l'itinerario, le date e i costi si riferiscono alla sezione "andamaniana" del tour. Il tour può essere prenotato da solo o come estensione dei viaggi in Sri Lanka e a Goa, Kerala & Tamil Nadu.*

**1° giorno)** volo Emirates Airlines Milano - Chennai (Madras) via Dubai.

**2° giorno)** arrivo a Chennai e coincidenza per Port Blair. Arrivo a Port Blair (ore 5.00) e qualche ora di riposo al Fortune Resort Bay Island, dove pernosteremo tre notti. In tarda mattinata inizieremo le nostre esplorazioni delle aree a sud della capitale, ma se qualcuno volesse rubare un pò di tempo al riposo, potrebbe già fare un pò di birdwatching sulla costa davanti al nostro resort osservando le prime specie, tra cui, le più interessanti sono: Garzetta del reef orientale, Aquila pescatrice panciabianca, Sterna nucanera, Piro piro del Terek, Piovanello siberiano, Corriere di Leschenault, Corriere mongolo, Beccaccino codaspillo, Martin pescatore dal collare. La lista delle IBA (Important Bird Areas) delle Andamane compilata da BirdLife International assomma a sedici, che, per un territorio non particolarmente vasto, sono un bel numero; il numero elevato è dovuto al fatto che in ciascuna di esse vivono uccelli endemici minacciati di estinzione, a causa del piccolo areale di nidificazione e dell'impatto delle attività umane. Gran parte delle foreste centrali delle isole sono state infatti abbattute, ma la protezione accordata recentemente a molte delle IBA fa ben sperare per il futuro della fauna e

flora endemiche dell'arcipelago. Visiteremo Corbyn's Cove, una baia a nord-est di Port Blair e, pur in assenza di endemismi, potremo vedere specie interessanti come il Tarabusino giallo, il Tarabusino cannella, il Gallo acquaiolo, il Martin pescatore becco-di-cicogna, la Rondine del Pacifico, lo Zufolatore delle mangrovie e una sequela di piccoli acrocefali e filloscopi da leccarsi i baffi: Cannaiola di Blyth, Cannaiola ciglianere, Cannareccione stentoreo, Cannaiola orientale, Locustella di Pallas, Luì scuro e Luì forestiero. Torneremo a pranzo al lodge e poi partiremo alla volta del primo sopralluogo al Mount Harriet National Park, una splendida foresta umida tropicale che copre i versanti del Mount Harriet, l'altura più elevata dell'intero territorio amministrativo di Andamane & Nicobare. La nostra guida cercherà di localizzare subito (così non ci pensiamo più) i due endemismi più difficili dell'isola e cioè la Tortora cuculo delle Andamane e il Colombaccio delle Andamane. Altre specie endemiche più facili che potremo vedere nella foresta sono: il bellissimo Picchio delle Andamane (stesso piumaggio del nostro Picchio nero) e il Cuculo delle Andamane. Tra le altre specie non endemiche ricordiamo: Sparviero del Giappone, Ghiandaia marina orientale, Parrocchetto alessandrino, Parrocchetto pettorosso, Parrocchetto codalunga, Pappagallo acrobata vernale, Cuculo viola, Rondone codaspinosa dorsobruno, Picchio pettofulvo, Oriolo nucanera, Averla cuculo maggiore, Tordo testarancio, Nettarinia dorsoliva, Monarca nucanera, Pigliamosche bruno asiatico, Bulbul testanera, Ballerina di foresta. Al calare dell'oscurità potremmo vedere il Succiacapre delle Andamane volare intorno al lodge.

**3° giorno)** sveglia di prima mattina per raggiungere Sippighat, un'area paludosa situata a sud di Port Blair, ricca di limicoli e altre specie acquatiche, prima fra tutte la splendida Alzavola delle Andamane; fino a pochi anni fa era considerata una sottospecie dell'Alzavola di Indonesia, ma oggi è riconosciuta da tutti i tassonomisti come specie buona. Tra le altre numerose specie di uccelli ricordiamo: Martin pescatore guanceblu, Martin pescatore di Smirne, Salangana nidoedule e un altro paio di endemismi, come il Drongo delle Andamane e lo Storno testabianca. La nostra guida ci farà vedere sul posatoio diurno la bellezza di quattro specie di gufi, tutti endemici: Barbagianni delle Andamane (da poco specie buona), Assiolo delle Andamane, Bubuk di Hume e Bubuk delle Andamane. Nel tardo pomeriggio torneremo a Mount Harriet alla ricerca delle specie che ci fossero sfuggite ieri.

**4° giorno)** anche oggi sveglia di buon mattino per recarci a Chydiya Tapu, un a bella foresta dove potremo vedere altre specie endemiche, prima fra tutte il Serpentario delle Andamane, un favoloso rapace diurno, insieme alla minuscola e graziosa Rallina delle Andamane, al Piccione verde delle Andamane, alla Dendrogazza delle Andamane, all'Averla cuculo delle Andamane, allo Shama delle Andamane, al Bulbul delle Andamane e al Beccafiore delle Andamane. Anche oggi, nel pomeriggio, potremo tornare a Mount Harriet, qualora le specie più schive e difficili della foresta non si fossero ancora viste.

**5°/7 giorno)** trasferimento ad Havelock Island dove pernosteremo tre notti al Barefoot Jungle Resort, un bellissimo lodge costruito con criteri di ecosostenibilità in mezzo ad una lussureggiante foresta costiera, a poche decine di metri da una spiaggia incontaminata e bianchissima. L'isola di Havelock è celebre tra i turisti amanti delle immersioni ma è anche una meta favorita dai birdwatcher, che possono trovare sull'isola molte delle specie endemiche delle Andamane. La foresta intorno ai vari cottage, in particolare, ospita un discreto numero di *Strigidi* e, qualora ne avessimo mancato una o più specie a Sippighat, qui avremo ottime opportunità di incontrarle. Potremo inoltre rilassarci sulle meravigliose spiagge dell'isola e fare un eccellente snorkeling, compilando una ricca checklist di coralli e pesci tropicali. Sulla spiaggia molti ardeidi e limicoli vanno avanti e indietro indaffarati e, tra le specie a noi consuete, come Aironi guardabuoi (le popolazioni asiatiche dovrebbero essere presto specie buona), Chiurli maggiori, Chiurli piccoli e Voltapietre, potremmo vedere Garzette intermedie, Corrieri di Leschenault, Corrieri mongoli e Pivieri dorati asiatici. Nelle lagune retrodunali potremmo incontrare Aironi striati, Sgarze della Cina, Sgarze indiane, Oche pigmee asiatiche, Jacane codalunga e Polli sultani testagrigia (per adesso solo sottospecie del Pollo sultano comune). Chiassosi stormi di Maine comune contendono alle Cornacchie delle case briciole e pezzetti di plastica colorata. Sulla foresta che borda la spiaggia volano a volte contemporaneamente numerose Aquile pescatrici panciabianca, a volte disturbate dai più piccoli Aquilastori variabili e Serpentari crestati. Durante le escursioni nella foresta potremmo incontrare altre bellissime specie di uccelli, come: Gruccione codazzurra, Irena asiatica, Koel asiatico (un cuculo), Minivet scarlatto, Minivet piccolo, Occhialino orientale, Drongo codaracchetta maggiore.

**8° giorno)** ci trasferiremo oggi all'aeroporto di Port Blair, dove ci imbarcheremo sul volo per Chennai, dove pernosteremo due notti in un hotel situato vicino al Guindy National Park, uno splendido parco situato nel cuore della città! Abbiamo aggiunto un giorno in coda al nostro viaggio alle Andamane perchè una giornata a Gwindi ci permetterà di ingrossare la nostra checklist con qualche decina di specie tipiche dell'India meridionale, oltre a qualche favoloso mammifero.

**9° giorno)** passeremo tutto il giorno al parco nazionale di Guindy; il parco ospita quattordici specie di mammiferi e più di 150 specie di uccelli. Il mammifero più famoso del parco è la bellissima Antilope cervicapra, che potremo vedere insieme ad altri ungulati come il Chital e il Cervo macchiato, il Macaco dal berretto, il Langur comune e qualche carnivoro, molto più difficile a vedersi, come la lina striata, lo Sciacallo dorato e la Civetta indiana minore (nonostante il nome, trattasi di un mammifero, specificamente di un carnivoro della famiglia dei *Viverridi*); sugli alberi del parco poi saltellano diverse specie di scoiattoli. Naturalmente il nostro obiettivo principale è rappresentato dalla ricchissima avifauna del parco. Ricordiamo solo le specie più interessanti: Anastomo asiatico, Nitticora di Malesia, Germano beccomacchiato indiano, Falco pecchiaiolo orientale, Baza nero, Pavoncella caruncole gialle, Pavoncella caruncole rosse, Cucal maggiore, Cuculo alicastane, Malcoa facciablu, Gruccione testacastana, Dorso di fiamma groppanera (un bellissimo picchio), Minivet cenerino, Pigliamosche del paradiso asiatico, Pigliamosche golablu. Gli amanti dei lepidotteri saranno contenti di sapere che entro i confini del parco si possono vedere più di 60 specie di farfalle e non mancano anfibi e rettili, tra cui la rara Tartaruga stellata. A Guindy vivremo un'avventura naturalistica a tutto tondo. Verso sera lasceremo il parco e ci dirigeremo verso l'hotel dove avremo a disposizione una camera per qualche ora per una doccia e la preparazione dei bagagli. Ci recheremo poi al ristorante dove l'organizzazione locale ci ha preparato il farewell-dinner. Trasferimento all'aeroporto.

**10° giorno)** imbarco sul volo Emirates di ritorno a Milano, ancora via Dubai. Arrivo in tarda mattinata.